

Petizione al Ministro della P. I. Franca Falcucci avverso il divieto di effettuare “ Visite guidate e viaggi di istruzione ” per i bambini frequentanti la Scuola Materna Statale

Al Signor Ministro della Pubblica Istruzione, i sottoscritti firmatari:

- a) della fondamentale importanza per il bambino della conoscenza diretta e concreta della realtà, intesa nella accezione più ampia del termine, fisica, sociale, culturale, per la sua maturazione psichica ed intellettuale e per l'acquisizione e la graduale e costante e responsabile interiorizzazione della sua identità e del suo modo di porsi, quindi di vivere, la realtà stessa;
 - b) che l'apprendimento è un processo senza soluzione³ di continuità che, quanto prima inizia, tanto più è destinato a formare una personalità ricca, competente, consapevole, responsabile;
 - c) che il bambino di tre/quattro/cinque anni, se opportunamente indirizzato e guidato, è certamente capace di osservazione, analisi critica e – pur se negli ovvi limiti relativi alla sua età mentale – anche di rielaborazione concettuale;
 - d) che il diritto del bambino all'apprendimento ed alla educazione va riconosciuto “di fatto” mediante tutte le più opportune e valide attività didattiche ed esperienze pratiche che possono essere disponibili;
 - e) che la Scuola dell'Infanzia, o Materna, svolge, ed ancor meglio potrebbe svolgere, una basilare azione educativa;
 - f) che la disposizione ministeriale – nota n. 8944 del 30.6.83 ed eventuali successive di conferma – che fa divieto alle Scuole Materne dello Stato di effettuare viaggi e gite di istruzione al di fuori dei territori comunali su cui insistono le singole Scuole perché “... è da ritenersi che detti viaggi presuppongano un patrimonio culturale ed artistico non certo in possesso dei bambini della Scuola Materna...”, è da considerarsi fortemente limitativo delle attività didattiche ed educative – vedansi, ad esempio, le esperienze di educazione ambientale -, discriminatoria nei riguardi della Scuola Materna Statale poiché per le altre Istituzioni scolastiche infantili (comunali e private) tale divieto non sussiste;
- chiedono

l'annullamento di tale disposizione e, di conseguenza, la riconosciuta possibilità anche per insegnanti ed allievi della Scuola Materna Statale di poter programmare e realizzare motivate gite di istruzione al di fuori degli ambiti comunali, tenendo naturalmente conto delle caratteristiche e delle esigenze dei bambini appartenenti a tale fascia di età

(Petizione firmata da un consistente numero di cittadini ed operatori scolastici- insegnanti e dirigenti- di numerosi centri del Piemonte)